



**COMUNE DI
VILLANUOVA SUL CLISI**

Provincia di Brescia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISORE SULLA
PROPOSTA DI: BILANCIO DI PREVISIONE**

2016-2018

VERBALE N. 32

Il Revisore:

MAIFRÈ DOTT. PAOLO ARTURO

Sommario

Verifiche preliminari	pag.03
Verifica degli equilibri	pag. 04-05-06-07-08-09
Verifica coerenza delle previsioni	pag.10
- Coerenza interna (DUP documento unico programmazione)	pag.10-11-12
- Coerenza esterna (Obiettivi nuovo saldo di competenza finale)	pag.13- 14-15- 16
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2016	pag.17
Titolo I - Entrate tributarie	pag.19-20
Titolo II - Entrate da trasferimenti	pag. 21-22
Titolo III - Entrate extratributarie	pag.23-24
Titolo IV – V- VI - Entrate in conto capitale	pag.25
- Capacità di indebitamento	pag. 26
Titolo I - Spese correnti	pag.27
- Spesa del personale	pag.28
Titolo II - Spese in conto capitale	pag.29
Verifica attendibilità e congruità del bilancio triennale 2016–2018	pag.29-30-31
Osservazioni	pag. 32
Conclusioni	pag. 33

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Maifrè Dott. Paolo Arturo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ricevuto in data 22 marzo 2016 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 15 marzo 2016 con delibera n. 27 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- documento unico di programmazione DUP – Nota di aggiornamento approvato dalla giunta comunale in data 15 marzo 2016 con delibera n. 26;
- rendiconto dell' esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

□viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

□visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

□visto il regolamento di contabilità, adeguato con delibera n. 05 del 10 maggio 2004;

□visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

□considerato che:

- con deliberazione n. 56 del 25/09/2013, la Giunta Comunale ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- che la sperimentazione sinteticamente riguarda l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;
- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", secondo cui: *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza;*
- a tale proposito, viene introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – 2018

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016 – 2017 – 2018 , il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	55.007,93	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	186.340,52	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.927.160,00	2.567.525,15	1.994.160,00	2.004.660,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	902.274,00	1.274.983,18	880.274,00	881.304,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	955.556,00	1.244.082,62	927.073,00	917.850,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	953.500,00	1.041.307,37	345.000,00	840.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.926.400,00	1.934.686,44	1.926.400,00	1.926.400,00
Totale		9.354.238,45	10.510.584,76	7.670.907,00	8.168.214,00

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	55.007,93	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	186.340,52	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.927.160,00	2.567.525,15	1.994.160,00	2.004.660,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	902.274,00	1.274.983,18	880.274,00	881.304,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	955.556,00	1.244.082,62	927.073,00	917.850,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	953.500,00	1.041.307,37	345.000,00	840.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.926.400,00	1.934.686,44	1.926.400,00	1.926.400,00
Totale		9.354.238,45	10.510.584,76	7.670.907,00	8.168.214,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	55.007,93	
Entrate titoli I, II e III	3.784.990,00	
Spese correnti titolo I	3.751.162,93	
Differenza parte corrente (A)		88.835,00
Quota capitale amm.to mutui	138.835,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		138.835,00
Differenza (A) - (B)		- 50.000,00

La differenza negativa è stata finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate	50.000,00
- altre (da specificare)	
Totale	50.000,00

La differenza positiva è stata finalizzata

c/capitale acquisto autovettura servizio polizia locale	
- altre (da specificare)	
Totale	€ 0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	141000,00	141000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	38000,00	38000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	127000,00	127000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per contributi per permesso di costruire	292500,00	292500,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	50000,00	25000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	850000,00	850000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	50.000,00	
- recupero accertamenti tributari	40.000,00	
- recupero crediti tributari		
- canoni concessori pluriennali		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		90.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	90.000,00	90.000,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

fondo pluriennale vincolato	186.340,52	
- avanzo di amministrazione presunto	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	127.000,00	
- altre risorse (OO.UU.)	292.500,00	
- sanzioni codice della strada	0,00	
Totale mezzi propri		605.840,52
Mezzi di terzi		
- mutui	850.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- frisi regione		
- contributi da privati	48.000,00	
- contributi statali		
- contributi regionali	141.000,00	
- contributi da altri enti	90.000,00	
- urbanistica negoziata	255.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.384.000,00
TOTALE RISORSE		1.989.840,52
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.939.840,52

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2015

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2015 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 31 luglio 2015 la delibera n. 15 del 30 luglio 2015 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

7. Verifica dell'equilibrio corrente anno 2017-2018

Anno 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.801.507	
Spese correnti titolo I	3.625.702	
Differenza parte corrente (A)		175.805
Quota capitale amm.to mutui	175.805	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		175.805
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata:

- spese c/capitale impianti gas riscaldamento immobili comunali	
- altre (da specificare)	
Totale	€ 0,00

Anno 2018

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	3.803.814	
Spese correnti titolo I	3.623.158	
Differenza parte corrente (A)		180.656
Quota capitale amm.to mutui	180.656	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		180.656
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amm.ne presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione per finanziamento spese non ripetitive	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (da specificare)	
Totale	-

La differenza positiva è stata finalizzata

- acquisto strumenti e/o mezzi ufficio polizia locale	
- altre (da specificare)	
Totale	€ 0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione (DUP) – Nota di aggiornamento e le previsioni pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016 – 2017 - 2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.2. Il Documento unico di programmazione DUP – Nota di aggiornamento 2016-2018

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il documento per il triennio 2016-2018 è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 61 assunta in data 08/10/2015. Con successiva deliberazione n. 24 assunta in data 19 ottobre 2015, il Consiglio Comunale ha preso atto dell'approvazione da parte della Giunta del DUP 2016-2018 e ha approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018.

In concomitanza con l'adozione dello schema di Bilancio di Previsione 2016/2018, è stata approvata, con deliberazione della giunta comunale n. del 15 marzo 2016, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2017-2018, al fine di: renderlo coerente con le previsioni inserite nello schema di bilancio 2016-2018, inserire una serie di informazioni che necessitano di essere aggiornate e completate.

Il bilancio 2016/2018 è il terzo bilancio autorizzatorio redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo: 5 anni.

2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione che richiede, l'approfondimento dei seguenti profili con riferimento al periodo di bilancio (3 anni):

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere di specifico approfondimento:
 - la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione dei riflessi sulla spesa corrente;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali ed i relativi equilibri in termini di cassa;
 - disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Il nuovo saldo di competenza finale sostitutivo del Patto di Stabilità Interno

Legge di stabilità 2016 (legge 28/12/2015 n. 208)

l'art. 1 comma 707 della legge 28 marzo 2016 n. 208 ha abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno.

Rimangono fermi gli adempimenti per il monitoraggio e la certificazione del patto 2015, nonché le sanzioni per il mancato rispetto dell'obiettivo patto 2015 e degli anni precedenti. Analogamente, restano in vigore gli effetti connessi alla disciplina dei patti orizzontali 2014-2015.

Restano altresì in vigore gli adempimenti previsti in capo alla regioni relativi al monitoraggio e alla certificazione del pareggio di bilancio per l'anno 2015, nonché le sanzioni in caso di mancato rispetto dell'obiettivo del pareggio relativo all'anno 2015;

vista la legge di stabilità 2016 che dal comma 709 al 712 come segue:

709. ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

710. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728,730, 731 e 732.

711. Ai fini dell'applicazione del comma 710 del presente articolo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

712. A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio non oltre 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

**QUADRO DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO COMPLESSIVO
ANNUALITA' 2016**

Saldo di competenza potenziata Manovra 2016	
Entrate correnti di competenza - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	3.784.990,00
Contributo Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)	-70.000,00
Entrate conto capitale di competenza - Titoli 4 e 5 di entrata	953.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente da indebitamento)	
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	241.348,45
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	-241.348,45
Spese correnti (al netto FPV finale)	-3.690.655,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)	49.770,00
Fondi Spese e rischi futuri (previsti al Titolo 1 di Spesa)	0,00
Spese in conto capitale (al netto FPV finale)	-1.753.500,00
<u>Ulteriori spese correnti da non considerare nel vincolo:</u>	
Interventi di bonifica ambientale - art. 1, c. 716 , LdS 2016	0,00
Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
<u>Ulteriori spese in conto capitale da non considerare nel vincolo:</u>	
Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	850.000,00
Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
	124.105,00
RIEPILOGO EFFETTI PARTECIPAZIONE AI PATTI ORIZZONTALI	
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2014	24.500,00
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2015	45.817,58
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2016	0,00
NUOVI OBIETTIVI TRIENNIO 2016/2018	70.317,58
DELTA SALDO RISPETTO ALL'OBIETTIVO	53.787,42
	EQUILIBRIO OK

QUADRO DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO COMPLESSIVO
ANNUALITA' 2017

Saldo di competenza potenziata Manovra 2016		
Entrate correnti di competenza - Titoli 1, 2 e 3 di entrata		3.801.507,00
Contributo Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)		-70.000,00
Entrate conto capitale di competenza - Titoli 4 e 5 di entrata		345.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente da indebitamento)		
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)		
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)		
Spese correnti (al netto FPV finale)		-3.625.702,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)		43.670,00
Fondi Spese e rischi futuri (previsti al Titolo 1 di Spesa)		0,00
Spese in conto capitale (al netto FPV finale)		-345.000,00
<u>Ulteriori spese correnti da non considerare nel vincolo:</u>		
Interventi di bonifica ambientale - art. 1, c. 716 , Lds 2016		0,00
Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)		0,00
<u>Ulteriori spese in conto capitale da non considerare nel vincolo:</u>		
Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016		0,00
Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)		0,00
Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)		0,00
		149.475,00
RIEPILOGO EFFETTI PARTECIPAZIONE AI PATTI ORIZZONTALI		
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2014		0,00
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2015		45.817,58
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2016		0,00
NUOVI OBIETTIVI TRIENNIO 2016/2018		45.817,58
DELTA SALDO RISPETTO ALL'OBIETTIVO		103.657,42
		EQUILIBRIO OK

**QUADRO DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO COMPLESSIVO
ANNUALITA' 2018**

Saldo di competenza potenziata Manovra 2016	
Entrate correnti di competenza - Titoli 1, 2 e 3 di entrata	3.803.814,00
Contributo Fondo Tasi 2016 (previsto al Titolo 2 di Entrata)	-70.000,00
Entrate conto capitale di competenza - Titoli 4 e 5 di entrata	840.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato Iniziale (al netto quota rinveniente da indebitamento)	
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	
Fondo Pluriennale Vincolato Finale (al netto quota rinveniente da indebitamento, per l'annualità 2016)	
Spese correnti (al netto FPV finale)	-3.623.158,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (previsto al Titolo 1 di Spesa)	55.970,00
Fondi Spese e rischi futuri (previsti al Titolo 1 di Spesa)	0,00
Spese in conto capitale (al netto FPV finale)	-840.000,00
<u>Ulteriori spese correnti da non considerare nel vincolo:</u>	
Interventi di bonifica ambientale - art. 1, c. 716 , LdS 2016	0,00
Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
<u>Ulteriori spese in conto capitale da non considerare nel vincolo:</u>	
Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	0,00
Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016)	0,00
	166.626,00
RIEPILOGO EFFETTI PARTECIPAZIONE AI PATTI ORIZZONTALI	
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2014	0,00
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2015	0,00
PER PARTECIPAZIONI AI PO 2016	0,00
NUOVI OBIETTIVI TRIENNIO 2016/2018	0,00
DELTA SALDO RISPETTO ALL'OBIETTIVO	166.626,00
	EQUILIBRIO OK

PATTO DI STABILITA' ANNO 2015

L'Ente ha provveduto ad effettuare il monitoraggio semestrale del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014, da tale verifica è emerso il rispetto del saldo programmatico, come segue:

	2° semestre 2015		
	Competenza	Cassa	Totale
al 31/12/2014			
Entrate finali			
entrate Titoli I, II, III	3718		
entrate art. 2 c1 d.l. 120/13 integrazione fondo solidar. fondo solidarietà di parte corrente			563
entrate Titoli IV			-71
entrate attuazione ordinanze dich.emergenza	0		0
entrate provenienti dir. O indirettamente U.E.			0
Totale entrate finali	3718	492	4210
Spese finali			
spese Titolo I	3673		
fondo crediti di dubbia esigibilità	32		
spese Titolo II			384
spese attuazione ordinanze dich.emergenza			0
spese finanziate dir. O indirettamente U.E.			0
pagamento debiti art. 1 c1 d.l. 35/13 suc. 08/04/2013			
pagamento debiti art. 1 c1 d.l. 35/13 ante. 09/04/2013			
Totale spese finali	3705	384	4089
Differenza			
Entrate finali (nette)			4.210,00
Spese finali (nette)			- 4.089,00
Saldo finanziario (competenza mista)			121,00
SALDO OBIETTIVO 2015			67,00
spazi acquisiti patto nazionale 2015			7,00
Pagamento residui attivi parte capitale			1,00
Art. 4 ter, comma 6 d.l. 16/2012			6,00
SADO OBIETTIVO 2015 FINALE			73,00
differenza tra saldo finanziario e obiettivo			48,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2014	Previsioni definitive esercizio 2015	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018
Titolo I Entrate corr.di natura tributaria, contrib. e pereq.	1.977.428,40	2.018.175,03	1.927.160,00	1.994.160,00	2.004.660,00
Titolo II Trasferimenti correnti	982.254,54	1.027.155,63	902.274,00	880.274,00	881.304,00
Titolo III Entrate extratributarie	1.002.254,58	1.145.006,05	955.556,00	927.073,00	917.850,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	274.402,75	1.573.000,00	953.500,00	345.000,00	840.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo VI Accensione di prestiti			850.000,00		
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		980.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00
Titolo IX servizi c/terzi	302.308,88	1.886.400,00	1.926.400,00	1.926.400,00	1.926.400,00
<i>Totale</i>	4.538.649,15	8.629.736,71	9.112.890,00	7.670.907,00	8.168.214,00
<i>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</i>		-	55.007,93		
<i>Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale</i>		91.604,44	186.340,52		
Avanzo applicato	-	298.316,00	-	-	-
Totale entrate	4.538.649,15	9.019.657,15	9.354.238,45	7.670.907,00	8.168.214,00
<i>Spese</i>	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018
Disavanzo applicato	-				
Titolo I Spese correnti	3.685.069,80	4.281.652,71	3.751.162,93	3.625.702,00	3.623.158,00
Titolo II Spese in conto capitale	442.196,75	1.789.604,44	1.939.840,52	345.000,00	840.000,00
Titolo III Spese per increm. attività fin.					
Titolo IV Rimborso di prestiti	77.094,75	82.000,00	138.835,00	175.805,00	180.656,00
Titolo V Chiusura anticipazioni		980.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00
Titolo VII Spese per servizi per conto terzi	302.308,88	1.886.400,00	1.926.400,00	1.926.400,00	1.926.400,00
Totale spese	4.506.670,18	9.019.657,15	9.354.238,45	7.670.907,00	8.168.214,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015 - 2017 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive esercizio 2015	Bilancio di previsione 2016	Previsioni definitive esercizio 2017	Bilancio di previsione 2018
I.C.I.					
I.C.I./IMU recupero evasione	281.000,00	20.000,00	25.000,00	30.000,00	35.000,00
I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA)	525.199,13	669.550,00	579.000,00	645.000,00	645.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.500,00	14.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	1.883,40	2.666,03	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	436.000,00	581.000,00	584.000,00	584.000,00	584.000,00
imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.257.082,53	1.286.216,03	1.201.000,00	1.272.500,00	1.278.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti recupero evasione	38.386,87	50.000,00	15.000,00	20.000,00	25.000,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	38.386,87	50.000,00	15.000,00	20.000,00	25.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00		0,00	
TARI - Tariffa rifiuti	681.959,00	681.959,00	701.660,00	701.660,00	701.660,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00
	681.959,00	681.959,00	711.160,00	701.660,00	701.660,00
Totale entrate tributarie	1.977.428,40	2.018.175,03	1.927.160,00	1.994.160,00	2.004.660,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Municipale Unica (I.M.U.)

Il gettito da Imposta Municipale Unica è previsto in €. 579.000,00 e, come evidenziato nel Documento unico di programmazione , sono previste le seguenti aliquote:

- Aliquota di Base 0,95 per cento;
- Aliquota Abitazione Principale e pertinenze 0,4 per cento;
- Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,95 per cento;

La legge 27/12/2013 n.147 (legge di stabilità 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) che è costituita, tra l'altro, dall'imposta municipale unica (IMU), dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale.

L'abitazione principale, salvo successive modifiche legislative, non sarà soggetta alla succitata IMU ma alla nuova imposizione determinata dalla suddetta legge 147/2013;

sono stabilite inoltre le seguenti detrazioni

- la detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;

- la maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi euro 400,00.

Addizionale Comunale sul consumo di energia elettrica

E' stata modificata l'applicazione dell'addizionale comunale all'accisa sull'energia elettrica (art. 2 c. 6 e 8 del d.lgs.14 marzo 2011, n. 23) abolendo l'addizionale e introducendo il gettito fiscalizzato attraverso l'aumento di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

STIMA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

CALCOLO RISORSE DI RIFERIMENTO

A	TASI STANDARD NETTA 2015	-205.885,39
B	IMU STANDARD NETTA 2015	-360.582,06
C	FSC 2015 ATTRIBUITO	577.707,97
D	TOTALE RISORSE RIFERIMENTO 2015	11.240,52
E	a detrarre quota ristoro comuni con TASI abitazione principale inf. 0,57%	-64,07
F	TOTALE RISORSE RIFERIMENTO 2016	11.176,45
G	QUOTA 20% TRATTENUTA NEL 2015 DIFF. CAPACITA' FISCALI E FABB. STAND.	111.181,23
H	QUOTA ATTRIBUITA NEL 2015 CAPACITA' FISCALI E FABBISOGNI STAND.	134.423,35
I	VARIAZIONE FSC PER TERRENI AGRICOLI	0,00
J	VARIAZIONE FSC PER RIDUZIONE MOBILITA' EX AGES	0,00

CALCOLO QUOTA IMU DI ALIMENTAZIONE FSC

K	QUOTA 2015 DI ALIMENTAZIONE FSC (38,23% gettito imu standard)	223.143,62
L	QUOTA 2016 DI ALIM. FSC (22,44% gettito imu standard) (L=K/38,23*22,44)	130.979,41
M	MAGGIOR GETTITO IMU 2016 (M=K-L)	92.164,21
N	IMU STANDARD NETTA 2016 (N=B+M)	-268.417,85

CALCOLO FSC 2016

O	TOTALE RISORSE RIFERIMENTO 2016 (O=F)	11.176,45
P	TASI STANDARD NETTA (P=A)	-205.885,39
Q	IMU STANDARD NETTA 2016 (Q=N)	-268.417,85
R	FSC INTERMEDIO (R=O-P-Q)	485.479,69
S	INCID.RISPARMIO FSC.DIFF.CAPACITA' FISC. E FABB.ST.(S=(G+H)/20%*30%)	122.802,29
T	STIMA QUOTA RISTORO COMUNI CON TASI ABIT. PRINC.INFERIORE STAND.	70.000,00
U	FSC 2016 NETTO (U=R+S+T)	678.281,98

PREVISIONI DI BILANCIO

ANNO 2015	577.707,97
ANNO 2016	619.000,00
DIFFERENZA	41.292,03

A scopo precauzionale, è stata inserita in bilancio una quota inferiore rispetto al calcolo stimato nel prospetto sopra riportato. Si provvederà con successiva variazione, all'adeguamento dell'importo non appena sarà disponibile sul sito del MEF.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione		
	2014	2015	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	971.354,54	1.024.155,63	894.274,00	875.274,00	876.304,00
Contributi e trasferimenti da famiglie					
Contributi e trasferimenti da imprese	10.900,00	3.000,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi e trasferimenti istituzioni sociali private					
Contributi e trasferimenti unione europea e resto del mondo					
Totale	982.254,54	1.027.155,63	902.274,00	880.274,00	881.304,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2015 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto <i>2014</i>	Previsioni definitive <i>2015</i>	Bilancio di previsione <i>2016</i>	Previsioni definitive <i>2017</i>	Bilancio di previsione <i>2018</i>
Vendita di beni e servizi e proventi gestione dei beni	883.430,65	851.326,79	684.106,00	644.623,00	644.400,00
<i>Proventi attività di controllo e repressione illeciti</i>	62.486,62	90.000,00	50.000,00	60.000,00	50.000,00
<i>Interessi attivi</i>	1.103,47	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre entrate da redditi di capitale</i>	12.569,44	7.409,26	19.950,00	19.950,00	19.950,00
<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	42.664,40	195.270,00	200.500,00	201.500,00	202.500,00
Totale	1.002.254,58	1.145.006,05	955.556,00	927.073,00	917.850,00

- Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi anno 2014.

	<i>Entrate/proventi prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% di copertura 2016</i>
Asilo nido	13.000,00	37.200,00	34,95%
Trasporto scolastico	20.000,00	75.260,00	26,57%
Servizio Mensa	240.000,00	258.500,00	92,84%
Centro estivo ricreativo diurno	15.700,00	18.000,00	87,22%
Totale	288.700,00	388.960,00	74,22%

I valori della tabella devono essere espressi in termini finanziari.

Si è preso atto della deliberazione, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, risulta pari al 79,66%, deliberazione 12 marzo 2015 n. 16 .

TARI – Tariffa rifiuti

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2016</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2016</i>	<i>% di copertura nel 2016</i>
TARI - Tariffa rifiuti	701.660	701.660	100,00%

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Consistono nei proventi da sanzioni amministrative e sono previsti per il triennio 2016- 2018 in € 50.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 40, della legge n. 29 luglio 2010 n. 120.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 25.000,00.

Gestione dei beni dell'ente

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 46 del 30 novembre 1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il triennio 2016- 2018 è previsto in € 25.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per triennio 2016-2018.

Concessione arre e fitti attivi

Nell'anno 2016 è prevista un'entrata per concessione impianti gas di €. 80.000,00. Nel triennio 2016-2018 è prevista un'entrata per fitti attivi a canone sociale di €.1.000,00

Interessi su anticipazioni e crediti

E' prevista un'entrata di €. 1.000,00 sulla base dell'assestamento dell'esercizio precedente.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti importi in entrata di €. 1.200,00 per utili da enti e/o società .

Rimborsi e altre entrate correnti

In merito alla previsione di € 200.500,00 per l'anno 2016 si osserva:

- proventi per introiti diversi € 15.000,00;
- proventi per consulenze urbanistiche privati € 100.000,00 (per altro compensata da analoga voce nella spesa corrente);
- chiavette per apertura calotte servizio igiene urbana €. 500,00;
- rimborso utenze €. 25.000,00
- rimborsi elettorali €. 60.000,00

TITOLO IV - V - VI ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV entrate in conto capitale	2016	2017	2018
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	148.000,00	50.000,00	200.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	118.000,00	3.000,00	10.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	127.000,00		
Altre entrate in conto capitale	560.500,00	292.000,00	630.000,00
Totale	953.500,00	345.000,00	840.000,00
TITOLO V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie			
Alienazione di attività finanziarie			
Riscossione crediti di breve termine			
Riscossione crediti di medio-lungo termine			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Totale			
TITOLO VI - Accensione di Prestiti			
Emissione di titoli obbligazionari			
Accensione prestiti a breve termine			
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	850.000,00		
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Totale	850.000,00		
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2014			
(+) Risorse correnti destinate a investimenti			
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui			
(+) Fondo pluriennale vincolato	186.340,00		
(-) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (OO.UU.) da destinare alla s	-50.000,00		
Totale risorse da destinare al titolo II	136.340,00		
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.939.840,00	345.000,00	840.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2016/2018.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano di governo del territorio vigente;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per gli esercizi 2016/2018, presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2015 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
129.048,05	143.801,58	284.000,00	292.000,00	142.000,00	330.000,00

Non è stata destinata nessuna quota di contributo al finanziamento di spesa corrente.

Sono stati previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Si riporta il prospetto di calcolo per la determinazione del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006.

Verifica della capacità di indebitamento anno 2015	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	<i>Euro</i> 3.961.937,52
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i> 396.193,75
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i> 46.058,00
canone leasing riqualificazione stadio comunale	<i>Euro</i> 45.900,00
Totale	<i>Euro</i> 91.958,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	% 2,32%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i> 304.235,75

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 5 dodicesimi delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.961.938
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.598.000
<i>Percentuale</i>		40,33%

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno2017	Previsioni dell'anno2018
	Titolo 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	774.215,99	641.600,00	645.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	60.291,94	57.300,00	58.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.739.592,00	1.708.385,00	1.702.334,00
104	Trasferimenti correnti	1.011.435,00	994.100,00	983.000,00
107	Interessi passivi	47.058,00	112.747,00	109.404,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	25.000,00	25.250,00
110	Altre spese correnti	93.570,00	87.570,00	98.970,00
100	Totale Titolo 1	3.751.162,93	3.625.702,00	3.623.158,00

Personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2016 in €. 813.100,00 determinata con le variazioni in aggiunta ed in sottrazione come da monitoraggio finalizzato alla riduzione tendenziale, e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che la spesa per il personale sia improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 e del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06.

Al riguardo appare opportuno, stante la stratificazione temporale di norme diverse disciplinanti la "spesa di personale" per gli enti locali, riassumere ad oggi lo stato dell'arte con i relativi obblighi a carico degli enti:

- 1) la legge 266/05 (finanziaria 2006) all'articolo 1, comma 198 ha imposto agli enti locali che la spesa per il personale per l'anno 2006 non superasse quella sostenuta nel 2004 ridotta dell'1%; la norma originaria non prevedeva alcuna sanzione specifica;
- 2) la legge 248/06 che ha convertito con modificazioni il D.L. 223/06 (*c.d. Bersani*) ha sostituito integralmente l'originario comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, inserendo la sanzione della impossibilità assoluta ad assumere per gli enti che non rispettassero la riduzione di cui al precedente punto 1);
- 3) la legge 296/06 (finanziaria 2007) all'articolo 1, comma 557 ha previsto:
 - a) per gli enti sottoposti al patto di stabilità, l'onere della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
 - b) l'abrogazione per l'anno 2007 dei vincoli e obblighi di cui al comma 204 dell'articolo 1 della legge 266/05, cioè il divieto assoluto di assumere per gli enti che non avessero rispettato la riduzione di cui al precedente punto 1).
- 4) Le deliberazioni n. 2, 3 e 5 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha espresso l'indicazione che la riduzione tendenziale della spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge 296/06, vada determinato in riferimento alla spesa dell'anno prima.
- 5) Per il 2015 si ripropongono i vincoli di riduzione che hanno caratterizzato la gestione 2014, con i comuni superiori ai 5.000 abitanti che devono ridurre la spesa rispetto al triennio 2011 - 2013.

L'unica nota di rilievo, apportata dalla manovra estiva D.L. 78/2010, è l'eliminazione della possibilità di accedere alle deroghe ai vincoli in oggetto.

Ai suddetti limiti inerenti la spesa del personale si devono aggiungere i nuovi vincoli introdotti dal D.L. 78/2010 per il triennio 2011-2013.

L'organo di revisione, preso atto che l'andamento della spesa del personale – con importo determinato come da istruzioni emanate al fine della verifica della riduzione tendenziale – è il seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Intervento 1	965.216	900.073	966.200	774.341	774.216
avanzo vincolato da applicare 2016		24996		18600	
accantonamento fondo pluriennale vincolato				55007,93	
oneri personale in quiescenza					
lavoro interinale		12000	0	0	0
buoni pasto	10.000	3.896	4.000	6.750	4.000
straordinari consultazioni elettorali				1000	500
premio acquedotto					
spese sostenute per comando presso l'ente					
incarichi ex art. 110, c. 1 e 2 D.lgs.267/2000					
Spese rimborsate ad altre amministrazioni. Convenz. Segret.	48.200	48.200	48.200	49.000	49.000
Altre spese - voucher lavoro accessorio	7.500	4.500	0	5.000	30.000
arretrati contratto					
Totale intervento 3	65.700	93.592	52.200	909.699	857.716
Irap intervento 7	49.899	46.978	52.000	39.169	44.392
TOTALE SPESA	1.080.815	1.040.643	1.070.400	948.868	902.108
straordinari consultazioni elettorali	0	0	0	0	0
fondo pluriennale vincolato			57500		55007,93
oneri derivanti da rinnovi contrattuali					
spese personale categorie protette	30.570	21.722	21.722		
Rimborso provincia voucher lavoro accessorio	6.000	2.400	0	2.400	0
spese per dip. ti comando presso altri enti	37.741	31.900	31.900	34.000	34.000
	74.311	56.022	111.122	36.400	89.008
TOTALE A CUI RIFERIRE IL LIMITE DI SPESA	1.006.504	984.621	959.278	912.468	813.100

Note:

1) non ci sono arretrati contrattuali '06-'07-'08 ?

2) nel 2006 tra le var. - però i rinnovi ci sono?

rileva che l'Ente per il 2016 ha previsto una spesa per il personale che rispetta la riduzione tendenziale della spesa.

Dotazione organica e programmazione triennale del fabbisogno del personale

Con deliberazione n. 52 assunta in data 09 agosto 2012 è stata approvata la dotazione organica e la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2012 e con determina n. 3 del 29/01/2014 assunta dal Segretario Comunale è stata approvata la ricognizione del personale al 31/12/2013.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €48.120,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2008 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel. I mutui in essere contratti con la cassa depositi e prestiti sono stati rinegoziati.

La recente disposizione afferente la percentuale di oneri per rimborsi in riferimento ai primi tre titoli delle entrate ha modificato gli indici ammissibili al 10% per il triennio 2016/2018.

Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per l'anno 2016, pari a € 1.939.840,52, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel triennio 2016 – 2018 sono finanziate, per l'annualità 2016, con la previsione di ricorso all'indebitamento per € 850.000,00.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO TRIENNALE 2016-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo art. 36 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e titoli.

Le spese correnti sono ripartite tra previsioni di competenza e di cassa.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio triennale, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio triennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti che con la sperimentazione sinteticamente riguardano l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa e del bilancio pluriennale redatto in termini di sola competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011;
- *delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente che devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un*

diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza;

- ❑ dell' introduzione della disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- ❑ del principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo svalutazione crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- ❑ della reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	55.007,93			
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	186.340,52			
Titolo I	1.927.160,00	1.994.160,00	2.004.660,00	5.925.980,00
Titolo II	902.274,00	880.274,00	881.304,00	2.663.852,00
Titolo III	955.556,00	927.073,00	917.850,00	2.800.479,00
Titolo IV	953.500,00	345.000,00	840.000,00	1.213.000,00
Titolo V				
Titolo VI	850.000,00			850.000,00
Titolo VII	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00	4.794.000,00
Titolo IX	1.926.400,00	1.926.400,00	1.926.400,00	5.779.200,00
Somma	9.354.238,45	7.670.907,00	8.168.214,00	25.193.359,45
Avanzo presunto				
Totale	9.354.238,45	7.670.907,00	8.168.214,00	25.193.359,45

Spese	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.751.162,93	3.625.702,00	3.623.158,00	11.000.022,93
Titolo II	1.939.840,52	345.000,00	840.000,00	3.124.840,52
Titolo III				
Titolo IV	138.835,00	175.805,00	180.656,00	495.296,00
Titolo V	1.598.000,00	1.598.000,00	1.598.000,00	4.794.000,00
Titolo VII	1.926.400,00	1.926.400,00	1.926.400,00	5.779.200,00
Somma	9.354.238,45	7.670.907,00	8.168.214,00	25.193.359,45
Disavanzo presunto				
Totale	9.354.238,45	7.670.907,00	8.168.214,00	25.193.359,45

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
--	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazioni	127.000,00			127.000,00
Proventi concessioni edilizie	242.500,00	142.000,00	330.000,00	714.500,00
Proventi urbanistica negoziata	255.000,00	150.000,00	300.000,00	705.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	141.000,00	53.000,00	210.000,00	404.000,00
Trasferimenti di capitale da altri	138.000,00			138.000,00
Fondo pluriennale vincolato	186.340,52			186.340,52
Totale	1.089.840,52	345.000,00	840.000,00	2.274.840,52

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	850.000,00			850.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	850.000,00			850.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.939.840,52	345.000,00	840.000,00	3.124.840,52

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si precisa che all'atto della predisposizione della presente relazione, confermando gli elementi di congruità delle valutazioni sopra descritte, il Revisore non può che osservare la mancanza da parte del legislatore e dei soggetti preposti alla approvazione dei regolamenti attuativi, di un quadro di certezze consolidate alle quali potersi riferire con cognizione di causa. In via del tutto prudentiale quindi si raccomanda nel divenire della approvazione del bilancio di previsione un attento monitoraggio della evoluzione legislativa con particolare riferimento ai trasferimenti, alle compartecipazioni ed in particolare alle spettanze IMU.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente triennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio triennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel documento unico di programmazione (DUP) e nella Nota di Aggiornamento;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016, 2017 e 2018 saranno possibili a condizione che siano concretamente conseguite *nell'an* e nel *quantum* i trasferimenti di capitale da terzi (oneri di urbanizzazione).

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica: nuovo saldo di competenza finale sostitutivo del Patto di Stabilità Interno

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

• Rispetto dei vincoli e riduzioni di spesa disposti dal ex d.l. 78/2010 (L. 122/2010)

Evidenziati i tagli alle spese introdotti dal quadro normativo vigente, in particolare del ex D.L.78/2010 convertito in L.122/2010, quali:

1. taglio del 10% alle indennità e gettoni di organi di direzione, amministrazione e controllo;
2. limite del 2% del valore degli immobili per manutenzioni ordinarie e straordinarie;
3. limite del 1% del valore degli immobili per le sole manutenzioni ordinarie;
4. limite dell'80% delle spese sostenute nel 2009 per le autovetture;
5. limite dell'20% delle spese sostenute nel 2009 per le consulenze, studi ecc.. a cui sono tenute anche le società partecipate, mediante certificazione di tale rispetto;
6. limite del 20% delle spese sostenute nel 2009 per convegni, pubblicità e rappresentanza;
7. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per le missioni degli amministratori;
8. limite del 50% delle spese sostenute nel 2009 per la formazione;

9. sono vietate le sponsorizzazioni;
10. limite del 20% delle spese sostenute nel 2010 per cessazioni del personale;
11. blocco aumenti stipendiali, progressioni e fondo produttività per tre anni (2011-2013);
12. i trasferimenti erariali sono stati ridotti per un importo pari a due terzi del taglio operato nell'anno 2011

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dal D.l. 118 del 23 giugno 2011, n. 118 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e dalle normative di interesse emanate nel corso del 2015 per il nuovo saldo di competenza finale relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 - 2018 e sui documenti allegati.

Villanuova sul Clisi, 25 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Maifrè Dott. Paolo Arturo

—